

**Saggi**

FILOMENA SANTAGADA, *Intelligenza artificiale e processo civile* ..... p. 467

*Sinossi.* Il saggio ripercorre le tappe evolutive salienti dell'intelligenza artificiale (IA), ne offre una definizione e da essa prende le mosse per verificare, sulla base di un'analisi costi-benefici, i possibili utilizzi nel processo civile – quale ausilio al giudice in un segmento della sua attività ovvero in sua sostituzione, come “agente decisionale” – avendo riguardo alla compatibilità con i principi che regolano la giurisdizione e all'impatto sui diritti fondamentali.

*Abstract.* *The essay analyses the main steps in the development of artificial intelligence (AI) and proposes a definition thereof, which is adopted as a starting point in order to check, on the basis of a cost-benefit approach, its possible uses in the context of the civil process – as a support to the judge in her activity or as a replacement of the judge in her function of decision-making agent –, taking into account both the compatibility with the principles regulating jurisdiction and the impact on fundamental rights.*

MASSIMO CIRULLI *L'annullamento del contratto in via di eccezione* ..... 497

*Sinossi.* Il saggio analizza l'eccezione di annullabilità del contratto prevista dall'art. 1442, comma 4, c.c., qualificandola domanda riconvenzionale di annullamento, eccezionalmente proponibile nonostante la prescrizione dell'azione.

*Abstract.* *The essay analyzes the exception of annulment of the contract provided for by art. 1442, paragraph 4, of the Italian Civil Code, qualifying it as a counterclaim for annulment, exceptionally possible despite the prescription of the action.*

FRANCESCO DE RITIS, *La tutela sommaria quale strumento di semplificazione del sistema giurisdizionale(?)* ..... 519

*Sinossi.* Il presente elaborato intende indagare se la tutela sommaria sia idonea a contribuire alla “semplificazione” del sistema giurisdizionale civile. Il punto di partenza è rappresentato dall'analisi di quattro procedimenti: a) di repressione delle condotte antisindacali (art. 28 St. lav.); b) di liquidazione di onorari e spese degli arbitri (art. 814, co. 2 c.p.c.); c) di opposizione alle sanzioni Consob e Banca d'Italia (artt. 195 e 187-septies Tuf e 145 Tub); d) di protezione internazionale (art. 35-bis d.lgs. n. 25/2008). Si verificherà se le scelte fatte, sul piano normativo, dal legislatore e, su quello applicativo, dalla giurisprudenza siano logiche e coerenti alla luce dell'art. 3 Cost. In caso di risposta affermativa, si accerterà se la coerenza sia di per sé sola sufficiente ad assicurare una “semplificazione” del sistema o se, al contrario, si riveli indispensabile la presenza di fattori ulteriori e diversi; e se – ed in che misura – questi possano, ove presenti, compensare le lacune di un sistema in apparenza coerente. In particolare, si prenderà in considerazione l'effettività dei rimedi e delle tutele, la quale, anche in difetto di piena razionalità del sistema, riferendosi intimamente alla gestione del processo, da parte del giudice, nel caso concreto, potrebbe “sanare” un'eventuale carenza di strumenti procedurali. Chiude l'indagine una panoramica dei procedimenti alla luce della normativa processuale introdotta in via emergenziale per fronteggiare la pandemia da Sars-Cov-II/Covid-19.

*Abstract.* *The paper investigates whether summary procedures can contribute to “simplify” the civil jurisdictional system. The starting point is represented by the analysis of four procedures: a) repression of anti-union conduct (art. 28 of the so called Workers' Statute); b) liquidation of the arbitrators' fees and expenses (art. 814, co. 2 c.p.c.); c) opposition to the sanctions imposed by Consob and Bank of Italy (art. 195 and 187-septies Tuf and 145 Tub); d) international protection (art. 35-bis leg.ve decree n. 25/2008). It will be verified whether the*

choices made, on a regulatory level, by the legislator and, on an applicative level, by judges are rational and coherent in relation to the art. 3 of the Constitution. In case of positive response, it will be ascertained if sole coherence is adequate to ensure a "simplification" of the system or, conversely, further and different factors are absolutely essential; and whether – and to what extent – these can, where present, compensate for the shortcomings of an apparently coherent system. In particular, effectiveness of the remedies will be taken into consideration, which, even when the system is not fully rational, referring intimately to the management, by the judge, of the procedure in the specific case, could "heal" any lack of procedural tools. The investigation ends with an overview of the proceedings in light of the procedural legislation introduced as an emergency to tackle the pandemic from Sars-Cov-II/Covid-19.

PIERO SANDULLI, *La natura giuridica delle federazioni sportive ed il loro ruolo nell'elenco Istat* .....» 553

*Sinossi.* L'Autore analizza, nel presente articolo, il *decisum* della Corte dei Conti, contenuto nella sentenza n. 10/2020, resa in applicazione dei parametri segnalati dalla Corte di giustizia europea, con la pronuncia del 11.9.2019. Prendendo le mosse da tali provvedimenti, viene fatta chiarezza sulla natura delle federazioni sportive e sul loro grado di autonomia rispetto al controllo pubblico. In particolare, l'attenzione viene soffermata sul potere di vigilanza che esercita il CONI e sull'incidenza dei contributi pubblici che vengono erogati alle federazioni sportive nazionali.

*Abstract.* In this article, the Author analyzes the *decisum* of the Court of Auditors, contained in sentence n. 10/2020, adopted in accordance with the parameters identified by the Court of Justice of the European Communities, with the judgment of 11 September 2019. Taking the cue from these decisions, clarity is made on the nature of sports federations and on their autonomy from public control. In particular, the focus is on the power of supervision exercised by the Italian National Olympic Committee (CONI) and on the incidence of public contributions granted to national sports federations.

## Giurisprudenza commentata

Corte di cassazione, ordinanza 12 marzo 2020, n. 7055 con nota di ALESSANDRO D'ANGELIS, *La questione di integrità del contraddittorio nel regolamento di competenza necessario* .....» 569

*Sinossi.* L'autore dà conto di un arresto della Corte di cassazione che, adita ai sensi dell'art. 42 c.p.c., si è invece risolta nel senso di un non *liquet* sulla questione di competenza, limitandosi ad affermare la deducibilità, anche con il regolamento di competenza necessario, della lesione dell'integrità del contraddittorio – per non essere stata regolarmente evocata in giudizio una delle parti convenute –, in quanto questione logicamente e giuridicamente preliminare a ogni altra nel processo civile: ciò che ha determinato la pronuncia di un'ordinanza esclusivamente caducatoria della statuizione del giudice territoriale sulla propria (in)competenza dagli esiti altamente disfunzionali e, forse, nemmeno processualmente necessitata.

*Abstract.* The author reports a pronouncement by the Court of Cassation that, despite the appeal being filed pursuant to art. 42 of the civil procedural code, did not state on the question of competence, by only declaring the challengeability, even within the special procedure for contesting competence (regolamento di competenza necessario), of the breach of the adversarial principle – for not having been duly summoned before the court one of the defendants –, as it is logically and legally preliminary to any other question in the civil proceeding: therefore the Court overruled only the territorial judge's statement on the competence by pronouncing an highly dysfunctional order, maybe, not even required by procedural law.

Corte di cassazione, sezioni unite civili, sent. 18 settembre 2020, n. 19596 con nota di MARGHERITA PAGNOTTA, *Le sezioni unite (finalmente) fanno il punto sull'onere della mediazione nel giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo*.....» 595

*Sinossi.* Le Sezioni Unite sono state chiamate a risolvere il contrasto interpretativo circa l'individuazione della parte onerata all'instaurazione del procedimento di mediazione obbligatoria a norma dell'art. 5, comma 4, lett. a) del d.lgs. 28/2010, nel testo modificato dal d.l. n. 69/2013 e convertito dalla legge n. 98/2013, nel giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo, stante la mancanza, nel testo normativo, di una precisa indicazione. Il Supremo Consesso, discostandosi dall'orientamento consolidato nella giurisprudenza della Corte, ha ritenuto che tale onere debba gravare non sul debitore opponente ma bensì sul creditore opposto, con la conseguenza che, in caso di mancata instaurazione, ne deriva l'improcedibilità dell'opposizione e la revoca del decreto ingiuntivo.

*Abstract.* The Grand Chamber of the Supreme Court has been demanded to resolve the conflict of interpretation regarding the identification of the party burdened of filing the mandatory mediation procedure under Article 5, paragraph 4, letter a) of Legislative Decree No. 28/2010, as amended by Legislative Decree No. 69/2013, converted by Law No. 98/2013, in the case of opposition to the order of injunction, given the lack of legislative

*rules clarifying the issue. The Supreme Council, overturning the consolidated orientation in the jurisprudence of the Court, stated that this burden should not be borne by the plaintiff (i.e. the opposing debtor) but by the defendant (i.e. opposed creditor): therefore, should the latter fail said mandatory procedure, the order of injunction will be revoked.*